

Sacro e profano

da Ascoli alla Montagna dei Fiori

di Alberto Brandimarte

Con questo volume, l'Alesi, novella scrittrice figlia delle Piagge, si è cimentata in una scrupolosa analisi volta alla ricerca di valori oramai caduti nell'oblio. E non a caso l'ha fatto fissando, quale punto di partenza, il suo paese natio, ripercorrendo, non solo mentalmente, le antiche vie ed i sentieri dei boschi, a ridosso del massiccio di travertino denominato Colle San Marco.

da Ascoli
alla
Montagna dei Fiori

storie di sacro e profano



Antonella Alesi

Società Editrice Ricerche



San Giacomo di Monte Piselli. Escursione invernale nei pressi dell'ex Chiesa di San Giacomo nell'anno 1938 (Foto Marco Claudio Quintili).

Ed ancora, a salire, è giunta sino al Colle San Giacomo ed infine alla Montagna dei Fiori, suggestivo promontorio a cavallo di due regioni, Marche ed Abruzzo, quindi fronteggiante la "gemella" Montagna di Campli. Le fonti utilizzate

per la redazione dell'opera vanno da un'analisi puntuale ed attenta delle innumerevoli testimonianze di anziani dei luoghi, ad una analisi metodica di documenti scritti, reperiti presso l'Archivio Diocesano, l'Archivio di Stato, la

Biblioteca Comunale e l'Archivio Storico Comunale, tutti del luogo. Quindi, un libro che va letto per ritrovare valori perduti della nostra terra, che non trascura gli aspetti storici geografici e culturali, con un'occhio anche agli usi, costumi e tradizioni popolari, come dice la stessa scrittrice, tra il sacro ed il profano. Vasta è anche la documentazione fotografica ed artistica, estratta da raccolte pubbliche e soprattutto da collezioni private, e per questo documentazione inedita, sconosciuta ai più ed inoltre arricchita dai disegni dell'artista ascolano Emilio Bembo. Per questo, un volume da leggere con inte-



Inverno 1941. Salita verso San Giacomo. L'asino di Marià al lavoro. Sono riconoscibili gli sciatori M. Teresa Meletti, Adriano Menghi, M. Teresa (Mara) Quintili, Sandrina Castellano, Marta Quintili, Ercole Balestra, Giuliana Margotto.
Foto: Marco Claudio Quintili